

Per un momento parve che questo concetto venisse preso in seria considerazione, ma poi non se ne parlò più.

Io sono ben lontano dal chiedere che si costruisca ora la linea Mendrisio-Saronno; riconosco che vi sono delle difficoltà internazionali e doganali. Ma, ciò che non è possibile oggi, potrà diventare possibile in avvenire.

Io credo sempre che se si potesse fare in modo che ambedue le Società avessero un valico proprio si eviterebbe un grave pericolo di attriti, che in teoria possono credersi impossibili, ma che in fatto io penso che sorgeranno, trattandosi di due linee necessariamente rivali e concorrenti.

Aspetto con piena fiducia la risposta dell'onorevole ministro.

**Merzario.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà, onorevole Merzario.

**Merzario.** All'onorevole Maurogò nato è piaciuto fare una escursione nella mia provincia di Como; lo ringrazio.

Egli ha fatto anche alcune proposte, due delle quali molto favorevoli alla mia provincia, che io accetto molto volentieri, una è quella di affrettare la costruzione della linea Lecco-Como, in modo che sia aperta entro il 1886, e l'altra di armare con doppio binario la ferrovia Monza-Como. Queste sono le principali proposte dell'onorevole Maurogò nato, che si convertirebbero, se accettate, in due benefici per quella provincia.

Io non so quale sia l'opinione dell'onorevole ministro sull'ordine del giorno dell'onorevole Maurogò nato; ma nel caso che l'onorevole ministro fosse inclinato ad accettarlo, io vorrei fargli una domanda, e dalla risposta ch'egli si compiacerà di darmi, dipenderà il mio voto.

La ferrovia Lecco-Como è in terza categoria; quindi la provincia di Como è obbligata a contribuire per due decimi nella spesa della costruzione e del materiale mobile.

Ora, per quanto io so, la provincia di Como, non solo non ha finora votato l'anticipazione dei suoi due decimi, ma temo che difficilmente potrà indursi a votarla così presto, inquantochè essa è aggravatissima di imposte. La sovrimposta provinciale sta in quella provincia nella proporzione con l'imposta provinciale del 16 al 20; quindi va al di là del 70 per cento.

Ora, io domando all'onorevole ministro: quando ei volesse anticipare la costruzione di quella ferrovia, di che gli sarei gratissimo, vorrà anche che la provincia anticipi la quota dei due decimi che le spettano? Se il Governo fosse disposto a fare

esso l'anticipazione della intera somma, oppure se fosse disposto a far ciò la provincia di Venezia, ioringrazierei moltissimo l'onorevole Maurogò nato, il Governo e la provincia di Venezia.

In caso diverso, devo fare le mie riserve, inquantochè io non ammetto che il Governo possa obbligare una provincia ad anticipare la sua quota prima dei termini già stabiliti; ciò sarebbe una violazione di legge.

Potrebbe anche darsi, il che spero, che con un nuovo articolo di legge fossero esonerate le provincie e i comuni da ogni contributo; allora tanto meglio per tutti.

Intanto se l'onorevole ministro mi vorrà dare una risposta, che acqueti i miei dubbi, e accresca le mie speranze, io ringrazierò doppiamente l'onorevole Maurogò nato e l'onorevole ministro.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Giudici.

**Giudici.** L'onorevole Merzario mi ha già prevenuto in quello che io aveva intenzione di dire, che cioè anch'io come rappresentante della provincia di Como, naturalmente trovo che la domanda espresa nell'ordine del giorno dell'onorevole Maurogò nato, di affrettare cioè la costruzione della linea Lecco-Como merita di essere accettata dal Ministero.

La linea Lecco-Como è già da molto tempo progettata, anzi per una parte di essa sonosi già fatti gli appalti e per l'altra parte sonosi già compiuti gli studi. Quindi unisco le mie preghiere a quelle dell'onorevole Maurogò nato affinché le difficoltà del tracciato cui egli ha accennato sieno al più presto risolte secondo equità e giustizia e secondo le deliberazioni già prese dal Consiglio e dalla Deputazione provinciale di Como ed affinché si vedano al più presto congiunti un importante capoluogo di circondario col capoluogo della provincia (Como e Lecco); in tal modo si affretterà anche la comunicazione dell'Adriatica per mezzo di un tronco indipendente dalla Mediterranea col tronco Como-Chiasso.

La Società Adriatica, avrà per tal tronco diminuito il danno della già risolta aggregazione del tronco Milano-Chiasso alla Società Mediterranea.

Sarò obbligato all'onorevole ministro se darà intorno a questo punto delle risposte soddisfacenti.

**Lugli.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Lugli.** Io, a dire il vero, sono molto curioso di udire le risposte che sarà per dare l'onorevole ministro alle domande contenute nell'ordine del giorno dell'onorevole Maurogò nato, inquantochè